



**AEROPORTO DI BOLOGNA: PASSEGGERI DI SETTEMBRE A -83,3%,
LA CHIUSURA PER LAVORI IN PISTA E LE LIMITAZIONI AI VOLI ALL'INTERNO
DELL'UNIONE EUROPEA CONDIZIONANO I DATI DI TRAFFICO**

Passeggeri mensili fermi a quota 150 mila, da inizio anno sono 2 milioni e 120 mila

La chiusura dello scalo per lavori programmati di manutenzione della pista di volo, dall'11 al 21 settembre, **unita ai provvedimenti nazionali che hanno limitato i voli da/per molti Paesi esteri, anche dell'Unione Europea** (prima Bulgaria e Romania, poi Croazia, Grecia, Malta e Spagna, quindi parte della Francia), ha penalizzato i dati di traffico dell'Aeroporto di Bologna che, dopo alcuni mesi di lieve ripresa post lockdown, a settembre ha visto i **passeggeri fermarsi a quota 149.230, con una flessione dell'83,3%** sullo stesso mese del 2019.

Un dato ben al di sotto dei quasi 900 mila passeggeri di settembre 2019, ma anche molto inferiore ai circa 300 mila passeggeri dell'agosto di quest'anno. Se infatti **si può stimare che la chiusura dell'aeroporto per 10 giorni abbia eroso circa 80 mila passeggeri**, rimane evidente la frenata dei passeggeri, messi in difficoltà dai **continui cambiamenti della normativa nazionale anti-Covid e dall'introduzione dell'isolamento fiduciario al rientro da molti Paesi esteri**.

Sul tema, tra l'altro, **l'Aeroporto di Bologna sostiene l'iniziativa di ACI Europe, l'associazione degli aeroporti europei**, che insieme ai rappresentanti delle compagnie aeree e degli operatori del turismo nei giorni scorsi ha scritto una lettera alla presidente della Commissione Europea Ursula Von der Leyen chiedendo che **la Commissione assuma un ruolo guida nella messa a punto e nell'attuazione di una normativa unitaria e di un protocollo di test anti-Covid valido per tutta la UE, per evitare le quarantene e per riaprire le frontiere all'interno dell'Unione**. *“Un protocollo di test dell'UE – scrive ACI Europe – consentirebbe di annullare (o almeno ridurre considerevolmente) gli obblighi di quarantena per i viaggiatori provenienti da zone rosse/grigie, secondo i criteri comuni e la mappatura proposti dalla Commissione. Questo protocollo è quindi determinante per ripristinare la libera circolazione delle persone, per porre fine alle attuali discriminazioni e ripristinare l'essenziale funzionalità del mercato unico”*.

Tornando ai dati di traffico, i **movimenti aerei mensili sono stati 1.800**, pari ad un decremento del 73,1% su settembre 2019. Nel dettaglio, i **passeggeri su voli internazionali sono stati 80.106** (in calo dell'88,8% su settembre 2019), mentre quelli **su voli nazionali sono stati 69.124** (-60,7%). Come nei mesi precedenti, dunque, la pandemia ha colpito più duramente i voli internazionali, che storicamente rappresentano circa il 75% dei passeggeri del Marconi, mentre i voli nazionali hanno “tenuto” maggiormente. Un dato che viene confermato anche dalle **destinazioni più richieste di settembre**, che hanno visto ai primi cinque posti quattro mete italiane (Palermo, Catania, Cagliari e Roma Fiumicino) ed una sola straniera (Londra Heathrow).

Le merci trasportate per via aerea hanno registrato un decremento del 33,8% su settembre 2019, per un totale di **1.968 tonnellate**.

Nei primi nove mesi del 2020 il Marconi ha registrato 2.123.312 passeggeri (-70,4%), con 21.615 movimenti (-61,0%) e 22.646 tonnellate di merce trasportata (-20,0%).

Bologna, 6 ottobre 2020

* * *

L'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, classificato come "aeroporto strategico" dell'area Centro-Nord nel Piano nazionale degli Aeroporti predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è il settimo aeroporto italiano per numero di passeggeri, con 9,4 milioni di passeggeri nel 2019 (Fonte: Assaeroporti). Situato nel cuore della food valley emiliana e dei distretti industriali dell'automotive e del packaging, l'Aeroporto ha una catchment area di circa 11 milioni di abitanti e circa 47.000 aziende con una forte propensione all'export e all'internazionalizzazione e con politiche di espansione commerciale verso l'Est Europa e l'Asia.

La presenza nello scalo di alcune delle maggiori compagnie di bandiera europee insieme ad alcuni dei principali vettori low cost e lo stretto legame con gli hub Internazionali fanno dello scalo di Bologna il quarto aeroporto in Italia per connettività mondiale (Fonte: ICCSAI – Fact Book 2019).

Per ciò che riguarda l'infrastruttura aeroportuale, l'Aeroporto ha tra gli obiettivi strategici dei prossimi anni un importante piano di sviluppo relativo soprattutto all'espansione del Terminal passeggeri, in particolare nell'area dei controlli di sicurezza e dei gate di imbarco. Obiettivo della società è quello di fare dell'Aeroporto di Bologna una delle più moderne e funzionali aerostazioni d'Italia, importante porta di accesso alla città ed al territorio.

* * *

Per ulteriori informazioni: www.bologna-airport.it

Press Office:

Anna Rita Benassi
Responsabile Comunicazione
e Ufficio Stampa
ufficiostampa@bologna-airport.it
Tel: +39/051/6479961

Investor Relations:

Patrizia Muffato
Chief Financial Officer and Investor
Relations Manager
investor.relations@bologna-airport.it
Tel: +39/051/6479960